

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione

Via Mazzini, 20

ABONNAMENTI

ANNO Lire 9,-
SEMESTRE 1,75UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

Si pubblica il Sabato

== INSEERZIONI ==

Per ogni riga	L. 0,50
In 36 righe	L. 18,-
Canali cronologici	L. 1,-
Corpo del giornale	L. 1,-

Dirigere alla ditta A. Gelger succ.
cessore di S. E. Obblighi Via Garosci
N. 18, Varese, telefono N. 120 e Gal-
larate V. E. 20 Milano, telefono 21.

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

INTERESSI CITTADINI

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 3 giugno 1914.

Si apre la seduta alle ore 21.

Presenti 19 consiglieri.

Il sindaco scusa l'assenza dell'assessore Carlo Borgomaneri e del cons. sig. Piero Piantanida.

Il cons. Caroli ringrazia con sentite parole la Giunta per l'adesione cordiale data al Congresso della Trento e Trieste, facendosi interprete dei sensi di gratitudine dell'Associazione specie verso il sindaco che, assente, inviò un nobile telegramma e verso l'ass. Carlo Borgomaneri che, nell'assenza del sindaco, ha degnamente rappresentato le autorità comunali.

Pro salariati.

Il cons. avv. Buffoni lamenta che non si sia presentato all'approvazione in seconda lettura, il progetto pro pensioni dei salariati comunali. Lamenta anche che non si sia provveduto ad un più razionale decentramento di sezioni elettorali, per le elezioni amministrative.

Il cons. uff. Mauri si associa al richiamo dell'avv. Buffoni per quanto riguarda i salariati.

Dai spiegazioni il Sindaco Pasta, richiamandosi alle precedenti discussioni e deliberazioni, e chiude facendo formale dichiarazione nel senso di confermare quella che è stata una semplice deliberazione di massima a favore del progetto pensioni per i salariati comunali.

L'avv. Buffoni insiste aggiungendo che, più che un voto di massima, puro e semplice, egli crede che si sia preso un vero e tassativo impegno. Ad ogni modo ritiene che la Giunta avrebbe dovuto mettere all'ordine del giorno l'argomento per addivenire ad una definitiva votazione.

Parla il cons. Giuseppe Borgomaneri dichiarando che avrebbe egli pure preferito che la Giunta avesse presentato il progetto per una seconda lettura al Consiglio Comunale, soggiunge che, da parte sua, ritiene però deliberativo e impegnativo il voto già espresso e propone che nel verbale della precedente seduta debba chiaramente risultare che le modificazioni portate dal progetto in parola avranno attuazione a partire dal 1 gennaio 1915.

L'ass. avv. Piccini si associa al sindaco nel dichiarare che il voto precedentemente espresso pro salariati è tassativamente impegnativo.

E, ciò premesso, si associa di buon grado alla proposta fatta dal cons. Giuseppe Borgomaneri, che risponde ai voti espressi dal Consiglio.

Presenta un ordine del giorno in questo senso l'avv. Buffoni e viene approvato all'unanimità.

Sezioni elettorali.

Il Sindaco dà spiegazioni circa il decentramento delle sezioni elettorali, dovute a ragioni di fatto le quali sono all'infuori d'ogni buona volontà della Giunta, osservando che il Broletto è occupato dal mercato bozzoli.

L'avv. Buffoni insiste in modo speciale per una sezione alla Madonna in Campagna e raccomanda che siano prese in considerazione le sue esortazioni.

Un saluto alla memoria di Ines Bitelli.

L'ass. avv. Piccini a nome della Giunta manda un affettuoso saluto alla memoria della compianta Ines Bitelli che fu maestra delle nostre scuole, ed è lieto di ricordare che l'amministrazione Co-

mune democratica si è schierata compatta intorno alla scomparsa, per la buona causa della libertà, e della scuola. Rende omaggio alla lealtà perfetta e all'entusiasmo con cui la Bitelli tenne fede ai propri principi socialisti, morendo ravvolta nella sua bandiera.

Il Consiglio si associa unanime plaudendo.

Ringrazia per i socialisti l'avv. Buffoni.

Rendiconto morale e finanziario. — L'assenteismo del Cons. Colombo e l'omaggio dell'avv. Buffoni.

Il Sindaco prega il cons. uff. Mauri di voler presiedere la seduta per la discussione del rendiconto morale e finanziario, in cui è reso conto dell'opera della Giunta.

Aperta la discussione, il Consiglio approva all'unanimità.

Il Sindaco O. Pasta, parlando come consigliere dai banchi del Consiglio, rileva che qualche giornale ha fatto accuse e insinuazioni contro l'amministrazione del gas e afferma categoricamente che la gestione del gas è superiore ad ogni accusa, come ad ogni insinuazione.

Ad ogni modo si dichiara pronto a discutere e a dare tutte le spiegazioni di cui fosse richiesto.

Il cons. avv. Cesare Macchi, plaudendo all'opera dell'amministrazione, consiglia la Giunta a non raccogliere le insinuazioni di certi avversari.

A nome dei socialisti parla l'avv. Buffoni dichiarando di non associarsi alle così dette «accuse» contro la gestione del gas di cui s'è fatto portavoce qualche giornale cittadino e che ha per sua massima esponente l'avv. Colombo. Dice di trovar strano e non commendevole che a proposito del gas, il cons. avv. Colombo, il quale ebbe a polemizzare sui giornali, non abbia sentito il bisogno o il dovere di venire in Consiglio a fare apertamente la polemica nell'interesse della città e del suo partito.

Messo in votazione il rendiconto morale è approvato alla unanimità, con l'astensione del cons. Buffoni il quale dichiara di astenersi per non essere stato consenziente con la Giunta in alcune deliberazioni.

Si vota poscia il rendiconto finanziario che raccoglie l'unanimità.

Il cav. uff. Mauri porge un caldo saluto all'amministrazione, e in particolare al Sindaco Pasta di cui loda lo zelo dimostrato per il bene della città. Manda pure un saluto e un encomio al corpo degli impiegati e salariati.

Il Consiglio approva.

Approvazione in seconda lettura delle modifiche al Regolamento organico dei pompieri.

Approvato senza discussione.

Ratifica della delibera d'urgenza 12 maggio u. s. dalla Giunta circa il concorso per l'assunzione di tre maestri in soprannumero.

Approvata all'unanimità.

Approvazione dell'elenco degli obblighi a fornire gli alloggi militari.

Chiedono spiegazioni i consiglieri Marzaglia, avv. Mauri e Spini, che il Sindaco fornisce richiamandosi al testo della legge vigente.

Messa ai voti è approvato.

Voto per il passaggio alla Provincia della strada intercomunale Gallarate-Malpensa.

Il cons. G. Macchi dichiara di appoggiare il proposto passaggio che è approvato all'unanimità.

Sterno di fondi del bilancio 1914.

Approvato all'unanimità.

Proposte di modifiche al Regolamento per il personale dell'acquedotto.

Approvate all'unanimità.

Adesione all'istituzione in Milano di una azienda consorziale fra i Comuni esercenti direttamente il servizio delle pubbliche affissioni.

Il cons. Caroli osserva che le tariffe oggi correnti in materia di affissioni sono elevate e raccomandata alla Giunta di studiare la possibilità — d'accordo con gli altri comuni — di ridurle.

Il Sindaco si associa e la proposta adesione è approvata all'unanimità.

Le " malfatte " documentate

dell'Amministrazione democratica

Abbiamo letto in questi giorni il rendiconto morale che, sulla gestione del 1913, l'on. Giunta ha presentato al Consiglio. In attesa che la Giunta documenti ampiamente, in una esposizione coordinata, l'opera compiuta durante il lungo periodo (otto anni) della sua amministrazione non troviamo fuor di luogo (fra tanto imperversare di «documentazioni» avversarie) riprodurre nelle colonne della «Unione» degli estratti di quelli che ci sembrano i capitoli più importanti della interessante relazione.

Come... esordio ci limiteremo in questo numero ai paragrafi dedicati alla

Edilizia e Lavori Pubblici.

Il programma di lavoro già intensificato nell'anno 1912 doveva portare, come portò, anche nell'anno successivo, le conseguenze di un'alacrità (per liquidazioni, costruzioni e progetti) certo non inferiore a quella precedente.

Ne derivò in primo luogo il fatto che per la sorveglianza ai lavori il personale di organico non fu sufficiente; ma si preferì riparare valendosi dell'opera dei dipendenti comunali addetti normalmente ad altri servizi e sufficientemente competenti, anziché ricorrere all'assunzione di personale estraneo straordinario.

Così si ottenne una notevole economia per il Comune, un servizio lodevole e fedele, con soddisfazione degli stessi dipendenti ai quali fu dato modo di addestrarsi ad utili mansioni e di meritare al tempo stesso il compenso adeguato al maggior impegno assunto. In tal modo si rese anche meno sensibile la mancanza dell'assistente gen. Pisonini chiamato a prestare per ben cinque mesi il servizio militare.

A chiarimento di quanto sopra passeremo brevemente in rassegna quanto riflette la edilizia ed i lavori affidati all'Ufficio Tecnico Comunale.

Strade Comunali. — Distingueremo le opere di ordinaria manutenzione e conservazione delle Vie e Piazze esistenti, da quelle di straordinaria sistemazione e di nuove sedi stradali o di completo rifacimento per cambio nel tipo di pavimentazione adottata.

Fra le opere di ordinaria manutenzione sono rilevanti alcuni lavori in Via XX Settembre, in Corso Sempione, in Via Cantoni, Trieste e Mazzini.

Sono opere di straordinaria sistemazione stradale le seguenti: la Via del Borgo Antico, le due vie del Mercato del Bestiame; il viale Milano in selciato con trottoiri e marciapiedi rialzati; il viale della Stazione (marciapiede in piastrelle); le vie Eusebio Pastori, Gerolamo Cardani, Antonio Fogazzaro; il Corso Leonardo da Vinci in parte; la Piazza Giovine Italia; la via Varese (am-

Rettifica di confine con proprietà sig.ª Alessandrina Piantanida De-Fornera in Via Umberto I.

Approvata all'unanimità.

Avanti di sciogliere la seduta il Sindaco ringrazia i consiglieri della cordiale collaborazione prestata all'opera della Giunta. Si richiama agli esordi della carriera amministrativa della Giunta, che la volontà del popolo chiamava al potere o sono otto anni per attuare il programma della democrazia.

Si dice soddisfatto del lavoro compiuto; lavoro che se fu conforme ai principi del partito a cui ha l'onore di appartenere, — al disopra però d'ogni ristretta considerazione di parte — fu soprattutto ispirato all'amore per la città e al desiderio di cooperare al suo progressivo incremento. Chiude salutando l'altare corpo degli impiegati e salariati di cui loda lo zelo e la competenza e nei quali la Giunta ebbe dei collaboratori preziosi.

La seduta pubblica è sciolta fra gli applausi dei consiglieri.

non poteva mancare di dare i più lusinghieri risultati dal lato economico compatibilmente colla più perfetta riuscita dell'opera entro i limiti di tempo ad essa assegnati. E, per quanto ancora non siano ultimata le liquidazioni inerenti alla costruzione stessa, e manchi perciò un dato definitivo, si può nondimeno con piena sicurezza affermare che il lavoro è stato portato a compimento con una spesa relativamente limitata, raggiungendo un rilevante successo economico, insieme al soddisfacimento di un bisogno cittadino e sociale.

Progetti. — Furono redatti ed approvati nell'anno 1913 i seguenti progetti: Ampliamento Caserma di Cavalleria; costruzione di quattro ponti sull'Arno, di cui tre in cemento armato ed uno in legno; costruzione di un edificio scolastico per Sobborgo Madonna in Campagna; sistemazione del Viale Milano (traverso interna); ampliamento del Ponte di Varese e copertura del Sergiore (dato a valle); sistemazione della via Guglielmo Marconi, del Macello Equini, degli Uffici comunali e nuova sala consigliere in Broletto (solo in via di massima); ampliamento della via Fognazzaro e deviazione dell'Arnetta; regolamento dei due emiclii laterali al Cimitero urbano; progetto di esproprio a causa di pubblica utilità per allargamento e sistemazione della strada di campagna in Cedrate; progetto di esproprio a causa di pubblica utilità per prolungamento del Corso Leonardo da Vinci in Arinate.

Liquidazioni. — Furono liquidati i lavori seguenti: di manutenzione ordinaria e straordinaria delle Vie, delle Piazze e degli Edifici Comunali dell'anno precedente; per l'impiego dell'impianto meccanico alla Boschina e collocamento di un nuovo pozzo Northon; per le opere e per le forniture inerenti alla costruzione in economia del nuovo Mercato Bestiame e dei due capannoni in ampliamento alla Caserma di Cavalleria; per alcune forniture ed appalti relativi alla sistemazione del Viale Milano, alla costruzione del Palazzo delle scuole secondarie delle vie adiacenti e circostanti, all'ampliamento delle scuole di Cedrate, alla sistemazione di un'aula per le Scuole di Arinate, del Macello Equini e alla costruzione del nuovo Cimitero di Arinate.

Acquedotto Comunale. — Furono eseguiti i seguenti lavori: — collocamento di un nuovo pozzo Northon, impianto di un gruppo motopompa di riserva alla sorgente; ed in città furono eseguite le tubazioni stradali nelle vie Leonardo da Vinci e Guglielmo Marconi in parte, Eusebio Pastori, Portici del Mercato nuovo e Trieste in parte, per una lunghezza complessiva di mt. 465 oltre a 1653 mt. di derivazioni per l'esecuzione di 110 impianti fra privati utenti e gli Edifici Comunali.

Nel 1913 fu concordato un importante contratto di concessione di acque alla Caserma di Cavalleria, e furono iniziate pratiche condotte a buon punto per la concessione di acque per uso industriale e potabile e per incendi a due fra i più importanti stabilimenti industriali della Città e della Ferrovia dello Stato, riservando agli interessati l'onere del maggior sacrificio finanziario.

Opere diverse. — L'Ufficio Tecnico ha collaborato negli studi e nelle trattative colle Ferrovie dello Stato per la modificazione delle strade comunali e per la sistemazione del sottopassaggio di Cedrate, in relazione al progetto di ampliamento della stazione ferroviaria; ha inoltre atteso alle pratiche ordinarie di ufficio, quali perizie, stime, visite, sorveglianza, concessioni di licenze, assistenza alla Commissione Edilizia, corrispondenza e pareri relativamente agli affari e agli atti tecnici del Comune.

LA QUESTIONE OSPITALIERA

(Appunti e critiche)

Il.

Nel precedente articolo si è parlato di proporzione nell'esercizio del diritto ospitaliero e si è rilevato il fatto che, i comuni foresi, i quali dispongono di ospedali locali, dovuti a generose iniziative di cittadini benefattori, non hanno esercitato integralmente il loro diritto di cura ospitaliera presso il nosocomio di Milano.

Ora: poiché il quantitativo di degenze medie decennali, è indicato dalla Commissione come un elemento influente nella determinazione e nella valutazione del diritto di cura

per l'eventuale decentramento economico, così si rileva evidente e naturale l'antinomia e la sperequazione.

Il presidente, on. De-Capitani, ha compreso la sottigliezza e l'importanza del rilievo, ed ha opposto la disposizione statutaria dell'Ospedale Maggiore colla quale è stabilita la minorazione del diritto delle popolazioni, che già dispongono di uno spedale proprio.

Ma, per tornare direttamente al decentramento economico, è innegabile che esso suscita una tal quale diffidenza nell'animo delle rappresentanze come delle popolazioni.

Nè, crediamo, si deve trascurare di considerare che l'Ospedale Maggiore, così come è costituito e come funziona oggi, è tale centro di attrazione a cui convergono per una tradizione inalterata, e quasi vorremmo dire naturale, le maggiori simpatie e dimostrazioni filantropiche.

Creare anche il più piccolo ostacolo al libero e spontaneo svolgersi di cotali manifestazioni generose, sarebbe, a nostro parere, un grave errore, perchè in luogo di attivare nuove fonti di carità, si rischierebbe forse di inaridire a danno di tutti — dell'Ospedale Maggiore come dei minori.

E un'altra considerazione s'impone; ed è l'Ospedale Maggiore per conservare la merita sua fama, deve ognora poter disporre di un campo operativo di massima e svariata efficienza, ciò che non potrebbe più verificarsi, qualora gli si sottraessero elementi di studio e di lavoro.

Al decentramento economico si oppone inoltre — almeno per ora — il mancato affidamento alle amministrazioni degli ospedali locali, le quali si vedono discusse così la pro-

pria composizione come la propria autonomia, come l'estensione del proprio servizio, senza che siano state interrogate nè sulla possibilità nè sulle modalità.

E' ovvio ammettere che le amministrazioni degli ospedali locali sono animate dalle migliori intenzioni e dai più leali propositi di collaborazione alla grande opera, alla quale molti dedicano mente e cuore. Però, si deve pur riconoscere che una intesa di massima colle amministrazioni stesse è necessaria, perchè gli studi ed il lavoro della Commissione Provinciale si svolgano in un campo pratico.

Fu sussurrato, — non sappiamo con quanta attendibilità, — che le amministrazioni locali, all'effettuarsi del progettato decentramento, dovranno perdere la loro fisionomia speciale e la loro autonomia.

Tale idea deve essere eliminata a priori, perchè susciterebbe animosità, antipatie e diffidenze insuperabili.

Noi pensiamo che la Commissione Provinciale, se gli enti interessati a tale riforma intendono sinceramente di volere quanto si propongono di fare, — deve assolutamente giovarsi ed approfittare delle iniziative locali senza pretese cioè e senza imposizioni, accettando spontaneamente e serenamente lo stato di fatto coi vantaggi che offre salvo quei miglioramenti che le nuove combinazioni ed i nuovi studi sapranno apportare.

Giova edificare e non demolire, integrare e non minuire, approfittare saggiamente delle peculiari condizioni e non mai suscitare diffidenze e difficoltà, anche solo d'ordine morale od amministrativo.

Uno che sente.

IN CITTÀ

Domanda e Risposta.

L'avv. Colombo, che preferisce la tribuna... irresponsabile dell'Eco del Gallarate alla tribuna consiliare, chiede a mezzo dell'Eco come mai la Società privata che esercita l'azienda del gas, vendesse il gas a prezzi minori di quelli praticati dalla Giunta popolare. Non vogliamo lasciar insoddisfatta la... onesta curiosità di tanto contraddittorio.

Ci limiteremo a ricordare che, quando la Società esercente vendeva il gas a centesimi 21 il m. e i fossili costavano intorno alle lire 50 la tonnellata (franco Gallarate). Invece, — come l'avv. Colombo non può ignorare, — nell'ultimo trimestre del 1911 salirono a lire 38/40, per salire ancora a lire 46/50 nel 1912 ribassando a 36 lire nel corrente anno. Il Comune a tutto il 1911 ha venduto il gas allo stesso prezzo della società privata, cioè a cent. 21; nel 1912 a cent. 22; nel 1913 a cent. 25; nel 1914 a cent. 22.

Contento?

"Appena", insediatasi?

L'Eco, sempre affettuosamente come al solito, e s'intende — al solo fine di disinteressatamente illuminare la pubblica opinione nell'interesse cittadino, chiede: — come mai « appena » insediatasi la democrazia in Broletto il costo è cresciuto e il gas è diventato peggiore?

La domanda non è illecita e vi abbiamo anche risposto... Ma contiene un... « appena » di più, che è la sintesi di una falsità. — (Una delle tante).

L'Amministrazione democratica — se la memoria non ci falla — salì al potere nell'agosto 1906, mentre il primo aumento del prezzo del gas di un centesimo avvenne al 1° gennaio 1912! Nientemeno che cinque anni e mezzo dopo! In quanto al servizio del gas ed alla sua qualità sanno benissimo anche all'Eco del Gallarate che con la società esercente il servizio era di gran lunga peggiore...

Il silenzio è d'oro.

Si potrebbe sapere perchè mai l'avv. Colombo, non ha creduto di partecipare alla seduta consiliare di mercoledì 8 corr., nella quale, — in tema di rendiconto morale e finanziario — avrebbe potuto farsi portavoce delle « documentatissime » accuse dei preti dell'Eco suoi amici e sue, contro la Giunta democratica, ecc. ecc.?

La domanda non sembra indiscreta né ai nostri « cari » colleghi dell'Eco, né... all'avv. Colombo. Il quale sa benissimo che, meglio che nelle agapi elettorali, e nelle colonne dei giornali, certe questioni si discutono in Consiglio Comunale.

Non c'è luogo a scappatoie... Aggiungiamo che, anche per un riguardo, agli amici dell'Eco, l'avv. Colombo doveva incoerentemente, prendere il suo posto di battaglia alla seduta e porre... una buona volta, — da che ha ripetutamente dichiarato di poterlo fare, — i punti sugli i.

A titolo di chiusa — e... per finire — rileveremo qui l'amenità della colombiana comiciissima trovata secondo la quale la prova della falsità delle accuse mosse alla Giunta a proposito del gas, spetta... alla Giunta.

Il principio è nuovo di zecca e non ci voleva da meno di un ginconsiglio perfettamente clericalizzato della forza dell'avv. Colombo per enunciare... Il principio senza dubbio nuovissimo, ha anche il vantaggio di essere suscettibile di molteplici applicazioni...

LA SERIETA'

del Programma Elettorale Clericale.

Gaffe o... beozia?

Abbiamo letto nell'ultimo numero del sedicente « Eco del Gallarate » il Programma dei clericali. In mezzo a molte parole vaghe di autonomia, riforma tributaria, ufficio del lavoro, clausole sociali negli appalti ecc. ecc. — (tante altre belle cose... nuove di conio), abbiamo rilevato il voto e proposito di agire perchè i Comuni vengano sgravati da certi oneri che sono di carattere governativo.

D'accordo.

Ma dove casca... l'asino è nella specificazione di detti oneri. L'autore del Programma non ha pensato a quelle che sono vere e proprie spese di carattere statale ingiustamente addossate ai Comuni, che sono, ad esempio, le spese per lo Stato Civile, per la leva militare, per gli alloggi militari, per la requisizione quadrupedi, per lo stato utenti pesi e misure, per il carcere mandamentale, per le elezioni politiche ecc.

No. Per l'illustre autore del programma clericale è bastato citare una sola... « quella per il casermaggio dei RR. Carabinieri »!!!

La cantonata è stupefacente!

Chi non sa che le spese di casermaggio dei RR. Carabinieri non sono mai state accolte ai comuni, bensì invece alle

province e che anche queste da vari anni ne sono state esonerate?

Infatti la legge 24 Marzo 1907 n. 116 — che è l'unica conquista tangibile della Associazione dei Comuni Italiani — all'art. 1 dice testualmente: « Dal 1° luglio 1908 sarà assunta per metà dallo Stato, la spesa ora a carico delle Province per il casermaggio dei Reali Carabinieri ».

Dove si vede che la preparazione e la competenza dei redattori, amici e lettori ecc. ecc. dell'Eco del Gallarate è semplicemente più unica che rara! Alla larga!!

Una domanda: — l'avv. Giorgio Colombo, gran candidato provinciale e comunale dell'Eco, avrebbe forse potuto mano alla compilazione di tale programma?

Una lezione di correttezza all'« Eco del Gallarate ».

(Una lettera dell'ing. Puricelli).

Leri, 5 corr. — l'ing. Puricelli — giustamente segnalato per l'abuso che da qualche tempo l'Eco del Gallarate fa del suo nome, inviava, raccomandata, al direttore del giornale clericale la seguente lettera che è una ben meritata lezione di correttezza della quale i magna pars della « Chiesetta » avevano bisogno. Ecco testualmente la lettera dell'ing. Puricelli.

Gallarate, 5 giugno 1914.

Egr. sig. Dirett. dell'Eco del Gallarate

Città

Da qualche tempo, vedo ricorrere, nelle colonne del suo giornale, a scopo polemico, il mio nome, a proposito di certe giustificazioni che nel 1905-1908 a me — allora capo dell'Ufficio Tecnico Municipale — sarebbero state negate dall'attuale Amministrazione Comunale.

Poiché io vivo all'infuori delle lotte di partito, non posso astenermi dall'osservare come non mi sembri giusto, né cortese l'abuso che si vuol fare del mio nome, assumendo allora quell'appoggio che allora soltanto avrebbe potuto essermi utile.

Ma nel 1908 il mio caso personale passò inosservato alla stampa e presentemente ogni discussione al riguardo è inutile, tanto più che la questione ha avuto termine, da anni, con una sentenza del Tribunale di Busto.

Tanto, egr. signor Direttore, la prego di pubblicare per lealtà e verità.

Ossequi

Ing. Dionigi Puricelli.

Ancora a proposito di sconcezza.

L'Eco insiste a battarci in faccia le porcherie del noto professore della Scuola tecnica, con la scusa ch'egli è un « democratico ». (Sapevamo che).

E questo è il meno... Parrebbe che della « disgrazia » toccata a una scuola ove si accolgono i nostri figli e le nostre figlie giovinette, l'Eco gioisse come di un terno al lotto... Non militava il professore « democratico », nel partito a cui sono asseriti gli odiosissimi nomi della odiatissima Giunta popolare?

Tanto basta... E sia ben venuta la corruzione e la vergogna degli innocenti, se corruzione e vergogna sono convertibili in altrettanta bruttura con la quale sporcicare gli avversari politici.

E nel frattempo di domenica scorsa — non volendo lasciarsi sfuggire l'occasione per prender come suoi darsi due piccioni a una fava — l'Eco trova anche modo di ripetere che noi siamo... amici degli autori delle lettere anonime... di tanghiana memoria.

Non polemizziamo e non commentiamo. L'Eco badi solo a non abusare di certi fastidi... imprudenti... e non ci costringa a ricordargli — quello che d'altronde i suoi preti sanno anche meglio di noi — che cioè di invertiti e di porci ce ne sono in discreta quantità tra i suoi correlazionari politici, protetti all'ombra ospitale — « Chiesetta », a tutti ben note.

L'onorevole Scipione Ronchetti a Porto-Valtravaglia.

L'on. Scipione Ronchetti ha lasciato lunedì 1° giugno, Milano per recarsi alla sua bella villa di Porto-Valtravaglia sul Lago Maggiore. Le sue condizioni sono andate gradatamente migliorando in questi ultimi tempi, sicché l'illustre

parlamentare, ha potuto sostenere, senza inconvenienti, le fatiche del viaggio. Si corolla che il soggiorno di Porto possa aiutare efficacemente il processo di ricostituzione fisica e, che le speranze dell'amatissimo nostro rappresentante, il quale anela di ritornare alle cure predilette del suo studio e della vita pubblica abbiano ad essere realizzate. A questo, che è l'augurio sincero dei clienti, degli amici personali e politici, e degli estimatori tutti ci associamo con tutto l'animo.

Associazione Nazionale dei Funzionari degli Enti Locali

L'Assemblea ordinaria dei Soci della locale Sezione avrà luogo giovedì 11 giugno alle ore 14, nella sala consiliare del Broletto gentilmente concessa, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Modificazioni allo Statuto - Regolamento della Sezione, in relazione alla riforma dello Statuto sociale approvato dal Congresso Naz. di Napoli;
2. Relazione del Congresso Naz. di Napoli;
3. Domanda d'ammissione di socio effettivo del dott. Angelo Gusmeni segretario di Gorla Minore;
4. Dimissioni del socio Giovanni Pongini segretario di Fagnano Olona;
5. Resoconto finanziario 1913;
6. Relazione morale dal dicembre 1910 all'aprile 1914. - Dimissioni del Consiglio direttivo;
7. - Eventuali.

Alle ore 18 all'Albergo Leon d'Oro seguirà un Banchetto sociale coll'intervento del sottoprefetto del circondario sig. avv. Guido Farelli.

Tutti i soci sono vivamente pregati di intervenire e di prenotarsi per il banchetto (quota individuale L. 5, cinque) entro mercoledì 10 giugno.

L'adunanza della Commissione della Scuola di Tessitura.

Martedì sera 2 corr., presieduta dall'avv. comm. Renato Piccini, presenti i signori Oreste Puricelli, Alessandro Valtorta, Ugo Intrinzi e il sig. Giuseppe Zanetti, direttore, — ebbe luogo una adunanza della Commissione direttiva, presieduta anzitutto dall'assess. Carlo Borgomaneri, fu deliberato di convocare per il 14 corr. nei locali della scuola tutti gli industriali della plaga che con obbligazioni in danaro, o altrimenti, si sono resi beneficati della scuola e quanti altri desiderano conoscerne da vicino la organizzazione e farsi un adeguato concetto della sua opera dei suoi progressi.

Cronaca d'oro

In seguito a transazione di vertenza avvenuta, mediante i buoni uffici del cancelliere cav. Paolo Romanello fra i signori Albertali Vincenzo, Morandi Rocco e Alfredo Lattacchi, furono da questi ultimi due devolute L. 10 a favore dei degeni al nostro ospedale. Ringraziamenti.

Nella ricorrenza del decimo anniversario della morte dell'ing. Gerolamo Macchi la di lui famiglia ha versato L. 30 all'Associazione degli scrofolosi poveri. Inviamo le più sentite grazie.

A favore della Scuola di Tessitura: dalla ditta F.lli Bonicazzi e C. L. 100.— dalla ditta F.lli Maino e C. — 400.— La Direzione della Scuola, ringraziando è lieta di segnalare al pubblico le due generose obbligazioni.

Società « Dante Alighieri »

La presidenza della Dante invita tutti i soci a presenziare alle feste che saranno tenute in Gernignaga domenica 7 corr. per l'inaugurazione della bandiera a quel comitato.

I soci dovranno darsi in nota al segretario entro sabato 6 corr. per quelle disposizioni che saranno del caso.

La partenza da Gallarate (Linea Luino) si effettuerà la mattina alle ore 8,06.

"Trento-Trieste"

Al ricevimento dei 500 trentini che giunsero a Milano nella mattinata di domenica scorsa, la sezione nostra era

ufficialmente rappresentata dai propri membri del Consiglio Direttivo signori: Cesare Milani e Giacomo Rossi.

Unione Impiegati e Commessi.

La Presidenza dell'Unione Impiegati e Commessi, ispirata a sentimenti di concordia e di pace, ritenendo necessario fare ai Soci speciali comunicazioni, ha deliberato di « convocarli in Assemblea generale straordinaria per mercoledì 10 corr. alle ore 21 nella sede sociale, onde trattare al seguente ordine del giorno:

- 1.° — Approvazione del verbale della precedente seduta.
- 2.° — Comunicazioni della Presidenza.
- 3.° — Nomina del Segretario e di un Consigliere.
- 4.° — Eventuali.

Giunta Provinciale Amministrativa di Milano.

Seduta del 3 Giugno 1914.

1. — Legnano — N. 10 ricorsi per tassa famiglia — (Decide).
2. — Lainate — Autonomia scolastica — (Approva).
3. — Rescaldina — Vendita di piscina — (Approva).
4. — Mornago — Ricorso Moroni per tassa famiglia — (Decide).
5. — Crenna — Modifica al regolamento per l'acqua potabile — (Decide).
6. — Busto Arsizio — Convenzione per acquedotto di batteria d'artiglieria a Cavallo — (Approva).
7. — Busto Arsizio — N. 4 ricorsi per tassa valore locativo — (Decide).
8. — Busto Arsizio — Cessione permuta terreno per ampliamento via Bambaia e Roma — (Approva).
9. — Saronno — Mutuo per tombatura — Accettazione delle condizioni della Cassa ID. PP. — (Autorizza).
10. — Busto Arsizio — Acquedotto Mutuo supplemento di L. 20/m. (Approva).
11. — Lugurate — Assegno vitalizio al Segretario Comunale — (Approva).
12. — Busto Arsizio — Convenzione colla signora Gagliardi per vendita acque di fognatura (Approva).

SPORT

CIRCUITO VALLE TICINO

Il lavoro preparatorio per la grande corsa internazionale motociclistica che avrà qui luogo il 5 luglio p. f. e della quale già tenemmo parola, è pressoché ultimato.

In seguito a numerosi sopralluoghi degli organizzatori il traguardo è stato definitivamente stabilito al Ponte di Arnate e più precisamente alla Chiesaola da dove i concorrenti, a gruppi di tre per volta, partiranno in direzione di Somma percorrendo le vie: G. M. Bonomi, Viale Umberto, Via M. Croci, Via Palestro, Via Marsala. Da Somma, alla altezza del viale della stazione, essi imboccheranno la strada della Malpensa che seguiranno fino all'incrocio della provinciale per Oleggio. Di là per Lonate, Ferno e Saronno proseguiranno per Gallarate. Il circuito dovrà essere percorso sette volte consecutive per un totale di km. 210.

Durante la corsa tutte le strade segnanti il circuito verranno bloccate e perciò sarà vietato il transito sia ai veicoli che ai pedoni. Ciò per misura di pubblica sicurezza e sotto la sorveglianza degli agenti dell'ordine e di apposito personale.

Al servizio sanitario sarà gentilmente provveduto dall'assistenza pubblica milanese con opposite automobili. Questa gara, che verrà ripetuta poi negli anni successivi, è indubbiamente destinata a raccogliere numerose iscrizioni ed a essere elencata fra i più importanti avvenimenti sportivi.

Il regolamento della corsa è in corso d'approvazione per parte del Moto Club d'Italia dopo di che verrà pubblicato l'elegante programma.

Il Comitato esecutivo ci prega intanto di voler pubblicamente esternare la propria riconoscenza a quanti hanno voluto

cooperare al buon esito del circuito col-
assegnare i seguenti premi:
Coppa. — Comune di Gallarate — cav.
nfr. Leopoldo Castiglioni.

Medaglie d'oro: — Senatore, Marchese
Ettore Ponti — sig. Giuseppe Borgho-
manni — sig. cav. Giovanni Bossi —
sig. Carlo Borgomani — sig. cav. rag.
Giuseppe Calderara.

Altre medaglie d'oro offrono inoltre
il dott. Luigi Zerbini, presidente del
Moto Club Gallaratese, ed il sig. Giu-
seppe Guenzani, corriere generale del
Comitato.

La Federazione degli esercenti di Gal-
larate concorre, oltretutto con un pre-
mio speciale, con aiuti finanziari.

Gli organizzatori nutrono fiducia di ag-
giungere numerosi altri nomi all'elenco
dei benemeriti del Circuito e si racco-
mandano ai volontari perché non ab-
biano a ritardare oltre l'invio dei doni
onde poterli disporre in tempo anche
per le relative mostre che avranno luogo
a Gallarate ed a Milano.

La gita della U. O. E. I. al Lago d'Elvio

Domani 7. Giugno, la locale sezione
Gallaratese della Unione Escursionisti
Operai, in occasione del battesimo del
Vessillo Sociale, farà la quinta gita
alpina con meta al Lago d'Elvio.

Madrina della splendida bandiera sa-
rà la signora Anna Casali. Il Vessillo
riceverà il battesimo alla vetta de
Monte Borgna, vicino al Lago d'Elvio,
mentre verrà inaugurata la sezione di
Intra che prenderà pure parte alla gita
unitamente alle sezioni di Monza e Mi-
lano.

La gita avrà certo una riuscita ottima
poiché annovera il loro intervento
molti soci ed anche parecchie signorine.

In caso di cattivo tempo l'escursione
verrà rimandata alla domenica succes-
siva col medesimo programma.

Ecco l'orario:

Ore 5,45. Ritrovo piazzale stazione. —
Ore 6,5. Partenza da Gallarate. — 7,25.
Arrivo a Luino. — Ore 8,20. Incontro
colle Sezioni di Monza, Milano e Intra,
e marcia pel Lago d'Elvio, passando per
Maccagno Inferiore e Musignano. Ore
11,30. Arrivo a colazione al sacco. Inaugu-
razione della Sezione di Intra e batte-
simo del Vessillo della Sezione di Gal-
larate. — Ore 14. Discesa. — Ore 16,16.
Partenza in battello per Luino. — Ore
16,30. Arrivo a Luino. — Ore 18,08.
Partenza in treno. — Ore 19,24. Arrivo
a Gallarate.

Direttori della gita saranno i signori
Tranchinetti, Tagliabue, e Casali.

Alla interessante gita possono inter-
venire anche i non soci che piantano
all'opera veramente educatrice e salu-
tare del giovane e simpaticissimo sodalizio.

STATO CIVILE

dal 22 maggio al 4 Giugno 1914.

NATI 21

Maschi N. 9 Femmine N. 12
PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI
Cacciari Giuseppe torinese, con Guffanti
Giuditta tessile — Cattaneo Angelo mura-
tore con Semantini Adele tessile — Ma-
raggia Amedeo calzolaio con Boselli Pierina
operaria — Francesco Ottavio ferroviere con
Martelli Pierina casalinga.

MATRIMONI

Bombelli Carlo mercante con Cattagna
Teresa operaia — Praderio Beniamino ca-
pomastro con Portelli Lucia civile — Sa-
loni Nicola impiegato con Pizzotti Giusep-
pina civile — Borlotti Carlo operaio con
Brambilla Rosa operaia.

MORTI

Scandroglio Carolina infante — Tonelli
Laura d'anni 61 casalinga — Malinverno
Giovanna d'anni 74 casalinga — Crespi
Giovanni d'anni 68 contadino — Macchi Clelia
infante — Caruggi Giulia d'anni 40 casalinga.

DALL'ALTO MILANESE

SAMARATE

Indimenticabile festa scolastica.

Una riuscitissima festa Scolastica ebbe
luogo domenica scorsa in questo Comune.
Alle ore otto sull'ampia Piazza Vittorio
Eman. si trovavano schierate le scolaresche
di 14 classi, essendosi ottenute le due prime
classi delle Frazioni, pronte al concorso gin-
nastico indetto dal Patronato Scolastico.
Erano presenti l'assessore Giuseppe Bossi,

Presidente del Patronato, coi Membri Cav.
Remigio Cusini e Donzelli Enrico. Intervene-
rò pure gli Assessori Cattaneo Pietro e
Minoli Luigi, diversi Consiglieri Comunali,
il Dott. Oleiro, il Maresciallo dei carabinieri
ed altri, di cui si sfuggì il nome.

La Signorina Prof. Matilde Candiani, in-
segnante di Ginnastica delle Scuole Tecni-
che Femminili di Isotta Arsizio, presiede-
va la Giuria per l'assegnazione dei premi alle
migliori squadre.

Tutte le Scuole partecipanti al Concorso
si sono distinte tanto per l'ordine come per
l'esecuzione degli esercizi, cosicché l'esito
della Gara fu veramente brillante.

Il Pubblico, che affollava la grande Piazza,
segui con interesse e con manifesta simpatia
lo svolgimento dell'interessantissimo pro-
gramma.

Molte signore e signorine assistevano allo
spettacolo dal balcone e dalle finestre delle
case circostanti.

Finita la gara ginnastica, verso le ore
9,30, tutte le Scuole, accompagnate dalla Fi-
larmonica di Samarate, si diressero in pro-
gramma alla Cascina Costa, essendo nel co-
lonna alla Cascina Costa, essendo nel co-
lonna compressa pure la marcia.

Anche questa riuscì superiore ad ogni
aspettativa, poiché tutti i partecipanti, — circa
700 alunni coi loro insegnanti, — giunsero in
buonissimo ordine in un tempo minore di
quello previsto.

Qui nella vasta e ridente Brughiera si
svolse un'altra importante cerimonia: la
Festa degli Alberi.

Il Vice-Spettatore tenne un applaudito di-
corso di circostanza, spiegando gli elevati
concetti ai quali si ispirava il duplice
scopo della Festa. — Parlo pure l'assessore
Signor Giuseppe Bossi, a nome anche del
Sindaco Cav. Ricci, che per altri impegni non
aveva potuto intervenire alla riunione, con-
gratulandosi col Patronato Scolastico per la
bellissima Festa da esso indetta, rivolgen-
do uno speciale ringraziamento ai Signori
Cav. Ricci e Cav. Cusini per l'interessamento
che sempre dimostrano alla nuova istitu-
zione integrativa della Scuola, plaudente
l'ordine al Corpo Insegnante ed agli alunni.

Molti applausi salutarono il discorso dell'As-
sessor, il quale, conclusa poi alla distribuzione
dei premi per la gara ginnastica.

Furono premiate le squadre della 1ª Ma-
schile (Maestro Inardino), della 4ª Fem-
minile (Maestra Bovio), della 3ª Maschi-
le (Maestro Parola) della 1ª Femminile (Maestra
Giudici).

Tutte le altre squadre ebbero pure un
premio di consolazione. Si distribuirono agli
insegnanti L. 200 con un massimo di L. 30
e con un minimo di L. 10 per ogni premio.

A tutti gli alunni vennero date bellissime
medaglie d'oro e di bronzo.

Infine che luogo non espone distribu-
zione di refettorio a tutti gli intervenuti
e dopo un breve riposo si fece ritorno a
Samarate sempre accompagnati dalla brava
Filarmonica.

Prima di partire gli abitanti della Cascina
Costa, con gentile pensiero rivolsero parole
di ringraziamento ai rappresentanti dell'Am-
ministrazione Comunale per l'onore a loro
fatto dalla visita delle scuole.

La Festa dunque riuscì splendidamente,
nonostante che il tempo incerto fino all'ulti-
mo momento, aveva tenuto lontano molte
persone; rimarrà indimenticabile nel cuore
dei Samaratesi.

CASORATE SEMPIONE

Biblioteca Popolare.

È un anno da che venne aperta al pub-
blico la Biblioteca Popolare, istituita per
iniziativa della benevola Società di Mu-
tuo soccorso, promulgata dall'egregio me-
dico condotto Dr. Carlo Branca, con l'appog-
gio della Amministrazione Comunale. In que-
sto breve tempo ebbe ad incontrare tutto il
favore della popolazione.

Durante lo scorso d'anno chiusosi al
dilettante ebbe un centinaio di abbona-
ti e circa mille libri in lettura. Ha an-
nesso anche una piccola biblioteca scola-
stica gratuita per gli alunni delle scuole
elementari, che hanno mostrato di approp-
fittarne volentieri.

Alle spese di funzionamento e di acquisto
di libri si è provveduto col sussidio della
Federazione Italiana delle Bib. Pop. Italiane,
e con una sottoscrizione fra privati cittadini
ed associazioni locali. Il contributo finan-
ziario dei privati fu così spontaneo e gene-
roso che al 31 dicembre s. erano già coperte
tutte le spese di primo impianto.

Giannini Giovanni Gerente responsabile

Soc. in Aco. Semp. Tip. Mediana - Piosch, Pioschelli & C.

Tombola Nazionale

La commissione esecutiva, desirata di
avvertire e di assicurare il pubblico, per
togliere di mezzo qualsiasi incertezza, che
qualunque cartella, se pure risultasse vin-
cente della ripartizione del premio della cin-
quina, concorre ugualmente tanto al premio
della prima tombola che di L. 200,000 come
pure a quelli delle altre 10 Tombole. Quindi
una cartella, può guadagnare anche due
premi e ciò per norma del pubblico.

Riteniamo inutile di ripetere, che l'attuale
Tombola Nazionale, che si estrarrà immen-
dabilmente in Roma, Martedì 30 Giugno è
seria e senza sorprese.

Coloro che saranno favoriti della sorte
sono certissimi di veramente guadagnare
e di potere riscuotere senza alcun disturbo
l'importo del loro premio assegnato alla
rispettiva cartella vincente.

Le ultime cartelle, attualmente sono
sempre le più fortunate. Affrettarsi ad ac-
quistarle, perché siamo agli ultimi giorni
di vendita.

Ogni cartella costa una lira.

Le Pillole Pink proteggono la salute

Giungimento di una guardia di finanza

Il Signor Raimone Alfredo, guardia di fi-
nanza, S. Dalmazzo di Tenda (Cuneo), ci
scrive:



« Sono rimasto assai soddisfatto della cura
delle Pillole Pink. Da che l'ho seguita, e
sono già parecchi mesi non provo più quel
come prima una sensazione di stanchezza, mi
sentivo molto forte, ho migliore appetito, di-
gestivo meglio e i miei mali di capo sono
cessati, e così pure i renzi alle orecchie e
le vertigini. »

Le Pillole Pink proteggono la salute. Gra-
zie alla loro azione potentissima sul sangue
e sul sistema nervoso, permettono a chi è
stanco, depresso, di rientrare, dopo pochi
giorni di una cura facile e poco costosa, in
pieno possesso delle proprie forze e di go-
dere di un perfetto funzionamento di tutti
gli organi. Questo quesito del giusto equi-
librio della salute è una delle più importanti
che vi siano poiché è grazie a questo giusto
equilibrio che si evitano le malattie epi-
demiche le quali colpiscono soprattutto i deboli,
i depressi.

Le Pillole Pink aumentano in proporzioni
notevoli i globuli rossi del sangue e danno
le qualità difensive che permettono di resi-
stere agli attacchi giornalmente ripetuti del
male.

Le Pillole Pink guariscono: anemia, clo-
rosi, debolezza generale, mali di stomaco,
sfinitimento nervoso, nevralgia, danza di S.
Vito.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte
le Farmacie e al deposito A. Merenda 6,
Via Ariosto, Milano: L. 3,50 la scatola; L. 18,
— le sei scatole, franco.

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di Tera-
pia Funica e quindi efficacia assoluta nell'Es-
tinto Aereo-Elettrolitico di Torino, unico
in Europa, fondato nel 1892 e diretto dallo
Specialista dottore L. GUIDO SCARPA,
Direttore della sezione « Malattie di petto »
nel Policlinico Generale.

Guarigione dell'Emfisema polmonare e
dell'Asma, dei postumi di Influenza; guarigione
delle Tubercolosi in 1° stadio e delle
Pleuriti con un nuovo metodo proprio fisico
meccanico brevettato che permette agli
infermi di curarsi a casa propria rimanendo
sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi non raggiungibili con
qualunque altra cura, anche nelle Tubercolo-
si avanzate e nella stessa fase polmonare
come pure in tutte le Malattie dell'apparato
circolatorio (tra i reumatici, Arterio sclerosi,
Anemismi, Nevrosi di cuore, ecc).

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 10 alle 12.
Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19
consultazioni a tariffa ridotta per i signori
Maestri, Maestri, sott'Ufficiali, piccoli Eser-
centi, operai e loro famiglie, cui si concedo-
no le cure a tariffa ridottissima, cioè
contro rimborsi dei soli 3/5 delle spese vive
di costo.

Chiedere opuscoli e chiarimenti che si
inviano gratis. Vidella Zecca, 37, Milano.

CANTU' Esposizione Permanente

MOBILI

Medaglia d'Oro Ministero I. e C.

APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

AMMOBILIAMENTI COMPLETI

Linee: Milano Cantù-Como-Lecce-Cantù-Como

Trasporto Elettrico: Como-Camerlata-Cantù e A-

nago-Cantù.

Gli affari si trattano direttamente col fabbricatore.

Il veleno più micidiale è l'acido urico.

Nessun uomo, donna o bambino è al si-
curo dai suoi attacchi.

Non è un veleno che penetra nel corpo
dell'esterno, ma si forma entro il nostro
organismo e compie la sua opera nefasta
quietamente e in genere
alla sordina segnalando la
sua presenza solo per un
senso di oppressione, son-
nolenza e irritabilità del
paziente.

Allo stato normale questo
pericoloso veleno è tolto
dal sangue ed eliminato
dal corpo per mezzo dei
reni. Ma quando questi
organi sono deboli o am-
malati si accumula poco
a poco e intacca tutte le parti dell'orga-
nismo.

Può depositarsi nei muscoli e nelle giun-
ture, causando reumatismi dolori al dorso,
lombaggine, sciatica. Irrita e infiamma
l'apparecchio urinario; al-
tera l'azione della vescica
producendo ritenzione, do-
lori nell'emissione dell'uri-
na, ed disturbando il pa-
ziente giorno e notte.

In altri casi si cristal-
lizza dando luogo a soli-
telle, renelle, calcoli.

Le Pillole Foster per i Reni impediscono
l'accumularsi dell'acido urico mantenendo
una vigorosa azione dei reni e della vescica
e promuovendo uno scolo libero dei reni,
così che questo veleno è rimosso dall'orga-
nismo e gli organi urineri sono lasciati
liberi e sani. Una regola importante della
cura è di bere copiosamente dell'acqua
ordinaria.

Si acquistano presso tutte le Farmacie
(esigete la firma James Foster) 3,50 la sca-
tola L. 19, 6 scatole oppure inviando vaglia
direttamente al Deposito Generale Ditta C.
Giorgio, 19 Via Cappuccino, Milano. Rifiutate
ogni imitazione.

Ingegneri!

Disegnatori!

Studenti!

Nuovo tavolo da disegno

smontabile

per disegnare in piedi o seduto

Lo stiratore di questo nuovo tavolo da
disegno munito di squadra scorrevole e re-
gistrata, può essere fissato in tutte le po-
sizioni della orizzontale fino alla verticale e
in diverse altezze dal suolo.

Questo tavolo da disegno smontabile di
costruzione SEMPLICE e ROBUSTISSIMA
possiede inoltre il vantaggio che al posto
dell'usuale appoggio degli utensili, si può
applicare un secondo stiratore orizzontale
che serve come tavolo per scrivere a pas-
sare i calcoli, sul posto, avendo di fronte
a sé il disegno.

Può essere chiuso in modo da occu-
pare pochissimo posto, potendosi in tal mo-
do usare anche nelle camere di abitazione
per studente e facilmente trasportarsi.

Prezzo completo con stiratore L. 85

oltre le spese di porto nel regno

VISIBILI in VIA UGO FOSGOLO, 3

MILANO

presso la Ditta H. GEIGER

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

IN GALLARATE

in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)

Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuele N. 2

Riceve il MERCOLEDÌ e VENERDÌ

Cura della bocca e dei denti

Applicazione di denti e dentiere secondo
gli ultimi sistemi

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della Bocca e dei den

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Corso Magenta 3 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Ottu-
razioni in cemento amalgama e ora - Rad-
drizzamenti - Applicazione di dentiere e
denti artificiali.

"GIOCONDA,"

ACQUA MINERALE PURGATIVA

ITALIANA

LIBERA IL CORPO

E ALLIETA LO SPIRITO

tutto, cito, giurando...

FELICE BISLERI & C. - MILANO

Gravidanze incomode, pericolose, evitanti
leggendo « Neomalthusismo pratico »
della dottoressa Ettore Chiechi, libro etan-
mente scientifico, suggestivamente illustrato.
Lire 3, Istituto Editoriale Pensiero Fi-
renze.

Le CREME

"CORNELIUS,"

sono i migliori LUCIDI CREMA

per Searpe e Pelli Pulisce, Am-
morbidita Annerisce e Lucida

AVVISO

La Ditta GIOVANNI SCJARINI

avvisa la spett. Clientela che la propria

FILIALE DI GALLARATE

ha lasciato la Vecchia Sede di VIA

G. B. TROMBINI (casa Bonomi) per

occupare i nuovi, propri vasti

magazzini di

Via Galileo Ferraris

di fianco al nuovo Palazzo delle

Scuole Tecniche e Commerciali.

Grande Deposito di Vini

Servizio a domicilio — Prezzi mitissimi

TELEFONO

VARESE 266 - GALLARATE 140

Questa Capigliatura in 36 Giorni!



Non conosco il Sig. Richon né egli mi è cazione di vederlo.
Senza alcuna cosa apparente i suoi capelli si erano diradati
al punto che il cuoio capelluto appariva po o a poco denudato.
Il 31 Maggio egli faceva un timido esperimento col mio Succo.
Il 6 Luglio incominciava una cura seria ed il succo N. 2 ed il
28 Agosto mi scriveva spontaneamente quanto segue:

« Il Succo N. 2 è terminato ed i miei capelli son ricresciuti
essai folli. A vederli nessuno direbbe che sono stati così rad-
d. Francamente non credevo che in impiegando il vostro Succo avre-
ottenuto un risultato così brillante in così breve spazio di tempo.
Questo risultato ottengo tutte le mie speranze e perciò ve ne
sarò eternamente riconoscente. »

Il 5 Settembre poi scriveva ancora: « Con molto piacere vi
mando la mia fotografia che mi avete chiesta e potrete farne
Poco che vorrete in prova dell'efficacia del vostro Succo. »

20.000 CERTIFICATI SIMILI

ATTENTI, INDISPENSIABILI, con nome ed indi-
rizzo, trovano a disposizione di chi desidera consultarli,
nel mio laboratorio.

Io do 100.000 Lire

in qualunque momento a chi mi provi che il mio ce-
lebre Succo capillare non arresta la caduta dei capelli in
8 giorni e non li fa ricrescere ad ogni età nella loro
fatta primitiva, qualunque sia la gravità e l'anzianità
del male cui erano colpiti.

NESSUN INSUCCESSO

PER RICEVERE GRATIS la busta chiusa il riassunto del metodo arrivare al
Laboratorio OIRE, 22, Rue des Martyrs, Sezione 812 Paris.

La grande scoperta del Secolo
Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile
ricorrete con fiducia all'insuperabile rimedio universale

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuto col metodo del Prof. Brown Siquard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafforza i nervi producendo nuove cellule, prerogativa che nessun altro vantato specifico possiede, quindi opera delle vere resurrezioni.

La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Certoline-vaglia di Lire 5 — anticipata, vi persuaderà a completare la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS! consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Gueriti di tutto il mondo.
Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALESCI - Firenze



SMALTO EXCELSIOR
INSUPERABILE

SALVADE' & C.
FABBRICA DI SMALTI E VERNICI
GENOVA

PER LA PUBBLICITA'
SULLE

Ferrovie, Tramvie
ELETTRICHE VARESE

Rivolgersi alla Ditta

A. Geiger
Galleria Vittorio Emanuele, 26
MILANO

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante,
il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.
Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento
del COGNACH **LA VICTORIA**

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciropi e Conserve

IL REGOLO CALCOLATORE

nel taschino del gilet

Recente regolo calcolatore in forma di orologio dello
spessore di soli 6 mm., e perciò comodamente
tasabile.

Prezzo L. 16 (compreso il bellissimo astuccio di pelle)

DESCRIZIONE:

Le scale circondate d'un cerchio metallico, sono coperte da una *chiarissima e trasparente piastra di celluloido*, munita di una riga (indice) radiale. Le scale A e B si fanno scorrere a mezzo di due bottoni metallici, esistenti su ambo le parti del regolo, come risulta dalla riproduzione laterale, e che durante l'operazione si tengono colle punte del pollice e indice.

Le scale sono fatte su piastra inargentata con iscrizione in nero.

Vantaggi di questi calcolatori

Essi uniscono i vantaggi d'un regolatore con quelli d'una tabella da calcoli. Merce la loro forma circolare, vi si può leggere continuamente senza interruzione. Per la maggior parte dei calcoli, occorre una sola graduazione.

Dopo la fissazione di due numeri per una data proporzione, tutti i numeri soprastanti formano una proporzione continua ed identica.

Le scale per le proporzioni inverse sono l'una annessa all'altra, e possono adoperarsi per i calcoli, senza lo scorsolo.

Col Calcolatore Circolare

si possono fare i seguenti calcoli:

Moltiplicazioni, divisioni, proporzioni, elevazioni a potenza, estrazioni di radici, logaritmi, calcoli di superficie, ecc.

Rappresentante Generale per l'Italia:

ALESSANDRO GEIGER

MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 26 - Ugo Foscolo, 3
VARESE, Via Garoni, 12

Inviare

L. 1,75

alla Ditta

A. GEIGER

VARESE

Via Garoni

e riceverete un

QUADRO

SPLENDIDO

con paesaggi

o immagini

PER I CAPELLI E PER LA BARBA

CHININA-MIGONE Liquido speciale e rinfrescante, che impedisce la caduta dei capelli, li sviluppa, li rafforza ed ammorbidisce. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli una bellezza speciale. Si vende profumata, indurata ed al pettine in flaconi da L. 2, — e L. 3, — ed in bottiglie da L. 5, —, L. 7,50 e L. 12, —. Per le spedizioni del flacone da L. 2, — aggiungere L. 0,25; per le altre L. 0,50.

ANTICANIZIE-MIGONE È un'acna sovrappuntata che agisce sui capelli e sulla barba in modo da ridonare ad essi il colore primitivo, senza macchiare né la biancheria, né la pelle. Di facile applicazione. Basta una bottiglia per ottenere un effetto sorprendente. Costa L. 4, — la bottiglia, più centesimi 80 per il pacco postale. Due bottiglie L. 8, — e tre bottiglie L. 11, —, franco di porto e di imballo.

TINTURA MILANESE-MIGONE Ha la proprietà di tingere istantaneamente i capelli e la barba nei colori BIONDO, CASTANO e NERO senza togliere al pelo la sua naturale flessibilità. Costa L. 4 la scatola, più cent. 80 per il pacco postale. Tre scatole L. 11, franco di porto.

PETTINE DISTRIBUTORE per facilitare la distribuzione omogenea delle tinture sui capelli e sulla barba. Dato d'uso assai facile e semplice, inoltre, economia del liquido. Costa L. 5, — più L. 0,25 per la raccomandazione.

ARRICCIOLINA-MIGONE Con questo preparato si dà alla capigliatura un'arricciatura persistente, imparando pure ai capelli morbidezza e luore. Si vende in flaconi da L. 1,25, più cent. 80 per la spedizione. Tre flaconi L. 4, —, franco di porto.

LE SUDDETTE SPECIALITÀ SONO IN VENDITA DA TUTTI I FARMACISTI, PROFUMIERI E DROGHIERI
Deposito Generale da MIGONE & C. - MILANO, Via Orefici - (Verga Luitke, 2)

PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DELLA PELLE

EBINA-MIGONE Serve a conservare ed alla pelle la bianchezza e la morbidezza proprie della gioventù. Con essa si combattono i pruriti, le scottature e si toglie l'abbronzatura prodotta dai bagni di mare o dal sole. Si vende in flaconi con elegante astuccio a L. 3, più L. 0,80 per il pacco postale. Tre flaconi L. 9, —, franco di porto.

CREMA FLORIS-MIGONE Impareggiabile per soavità di profumo, conserva ed accresce la bellezza del colorito, naturale, nonché la freschezza e l'elasticità epidermica. Un vasetto in elegante astuccio costa L. 1,50, più cent. 25 per l'affrancamento. Tre vasetti L. 5, —, franco di porto.

POLVERE GRASSA-MIGONE Aggiunge perfettamente lo scopo di abbellire il colorito della carnagione essendo assai aderente alla pelle, mentre riesce affatto inoffensiva. Costa L. 1,50 la scatola, più cent. 25 per l'affrancamento. Tre scatole L. 5, —, franco di porto.

PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DEI DENTI

ODONT-MIGONE È un preparato in ELISIR, in POLVERE ed in CREMA, che ha la proprietà di conservare i denti bianchi e sani. Esso dà un profumo piacevole al palato ed esercita un'azione tonica e benefica, neutralizzando in modo assoluto le cause di alterazione che possono subire i denti e la bocca. Si vende al prezzo di L. 2,25 l'Elisir, L. 1, — la Polvere, L. 0,75 la Crema. Alle spedizioni per posta raccomandata aggiungere L. 0,25 per ogni articolo.

ERCOLE MARELLI & C. - Milano

Stabilimenti in Sesto S. Giovanni

Macchine Elettriche - Ventilatori - Motori - Trasformatori

FILIALI

Torino - Genova - Bologna - Firenze - Pescara - Napoli - Messina
Parigi - Bruxelles - Madrid - Berlino - Vienna - Londra - Buenos Ayres - Montevideo - Rio De Janeiro



Per la Réclame sul Giornale " UNIONE ", e su tutti i giornali italiani ed esteri rivolgersi alla Ditta A. Geiger - Varese, Via Garoni, 12